



Venerdi 09 marzo 2007

Oggi Italia

Minacce Br alla senatrice Binetti Dalla Cdl molte voci di solidarietà

da Roma

Il giorno dopo le minacce firmate con la stella a cinque punte indirizzate alla senatrice Paola Binetti e rinvenute sulle vetrate della sede torinese della Margherita, non sono mancate le voci di sostegno e le dichiarazioni di condanna del gesto. Tra i primi, il presidente del Senato, Franco Marini, che ha voluto incontrare la senatrice per comunicarle la «vivissima solidarietà per le minacce subite» a nome di tutto Palazzo Madama. Ma è dal centrodestra che vengono le prese di posizioni più nette, mentre qualcuno fa notare «uno strano silenzio» a sinistra, tra gli alleati della Margherita e della stessa Binetti. Il senatore di An **Alfredo Mantovano** si è detto «sinceramente vicino» alla collega «colpita dall'intolleranza tipica della subcultura di chi non accetta nè confronto nè dibattito». Di «clima intollerante e laicista» dal quale proviene l'ennesima «minaccia di stampo terroristico» ha parlato Luisa Capitanio Santolini, responsabile dell'Udc per le famiglie. Un invito «a continuare nelle sue battaglie in Parlamento» a difesa della famiglia arriva dalle parlamentari di Forza Italia riunite nell'associazione "Valori e libertà". Ma è il capogruppo dell'Udc alla Camera, Luca Volontè, a mettere sotto osservazione lo «strano silenzio» degli esponenti del centrosinistra nel solidarizzare con la Binetti. Un «segnale ulteriore della totale discriminazione, per il semplice fatto di essere una parlamentare di fede cattolica» che sarebbe ancora più «grave - ha aggiunto - se dipendesse dalla partecipazione di molti di loro alla manifestazione di domani».